

AGEVOLAZIONI

Editoria, entro il 31 gennaio le domande per i contributi

La rata di anticipo verrà erogata solo alle imprese beneficiarie del 2019

Paolo Stella Monfredini

Il 31 gennaio 2021 scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi diretti relativi all'anno 2020 volti a sostenere l'attività delle imprese editrici di quotidiani, nazionali e diffusi all'estero, e di periodici nazionali. I requisiti di accesso sono disciplinati dal Dlgs 70/17.

Beneficiari: possono accedere al contributo:

le cooperative giornalistiche che editano quotidiani e periodici;

le imprese editrici di quotidiani e periodici il cui capitale è detenuto in misura maggioritaria da cooperative, fondazioni o enti senza fini di lucro, limitatamente a un periodo di cinque anni a decorrere dal 15 novembre 2016 (data di entrata in vigore della legge 198/16);

gli enti senza fini di lucro ovvero le imprese editrici di quotidiani e periodici il cui capitale è interamente detenuto da tali enti;

le imprese editrici che editano quotidiani e periodici espressione di minoranze linguistiche;

le imprese editrici di quotidiani italiani editi e diffusi all'estero o editi in Italia e diffusi prevalentemente all'estero.

Modalità: le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma informatica resa disponibile, dal 2 gennaio 2021, dal dipartimento per l'Informazione e l'Editoria. Le modalità di presentazione delle domande di accesso ai contributi sono definite dal Dpcm 28 luglio 2017 e, per le imprese editrici di quotidiani diffusi all'estero, dal Dpcm 15 settembre 2017. Tutta la modulistica è scaricabile dalla piattaforma informatica. Le imprese editrici che hanno presentato domanda di contributo per gli anni precedenti, possono utilizzare per l'accesso alla piattaforma le credenziali di cui sono già in possesso, mentre le altre imprese possono richiedere le credenziali di accesso, inviando il modulo (scaricabile dal sito del dipartimento) all'indirizzo die.contributidiretti@pec.governo.it

Ai fini dell'eventuale erogazione della rata di anticipo, la domanda deve essere corredata dai documenti previsti dall'articolo 2, comma 2, del Dpcm 28 luglio 2017, oppure, per le imprese editrici di quotidiani diffusi all'estero, dall'articolo 2 comma 2 Dpcm 15 settembre 2017. La rata di anticipo verrà erogata solo alle imprese che hanno beneficiato del contributo per l'anno 2019. Le imprese editrici di quotidiani editi e diffusi all'estero, dopo aver trasmesso la domanda al dipartimento entro il termine del 31 gennaio 2021, devono inoltrare la stessa documentazione all'ufficio consolare italiano di prima categoria territorialmente competente che, verificatane la completezza, la trasmetterà, entro il 28 febbraio 2021, al dipartimento e, per conoscenza, al ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale.

Entro lo stesso termine del 31 gennaio 2021, deve essere altresì inviato, a cura e spese dell'editore, un campione dei numeri della testata all'indirizzo indicato nel sito web del dipartimento. Nel caso di domanda presentata per la prima volta, è necessario inviare anche le copie della rivista relative alle due annualità precedenti a quella della domanda. Entro il successivo termine del 30 settembre 2021 va presentata l'ulteriore documentazione prevista dall'articolo 2, commi 4 e 5, del Dpcm 28 luglio 2017 e, per le imprese editrici di quotidiani diffusi all'estero, dall'articolo 2 comma 3, Dpcm 15 settembre 2017 (ovvero l'intera documentazione indicata dagli stessi articoli se non prodotta unitamente alla domanda).

Ulteriori beneficiari: si ricorda che tra i soggetti beneficiari dei contributi diretti all'editoria di cui all'articolo 2 del Dlgs 70/17, figurano anche:

le imprese editrici, enti ed associazioni che editano periodici per non vedenti e ipovedenti;

le associazioni dei consumatori e degli utenti che editano periodici in materia di tutela del consumatore, iscritte nell'elenco istituito dall'articolo 137 del Codice del consumo di cui al Dlgs 6 settembre 2005, n. 206;

le imprese editrici di periodici italiani editi e diffusi all'estero o editi in Italia e diffusi soprattutto all'estero.

Le domande di accesso ai contributi da parte di tali soggetti, devono essere inviate entro il 31 marzo 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Paolo Stella Monfredini